

COMUNE DI REGGELLO

Città Metropolitana di Firenze

DELIBERA n. 29 del 24/04/2024

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
SESSIONE ORDINARIA – ADUNANZA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI DI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE AL PIANO REGIONALE CAVE AI SENSI DELLA L.R. N. 35/2015. AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART.17 DELLA L.R. N.65/2014 E APPROVAZIONE DOCUMENTO PRELIMINARE VAS AI SENSI DELL'ART.23 DELLA L.R.10/2010.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventiquattro del mese di aprile si è riunito alle ore 08:55 convocato nei modi di legge, presso il palazzo comunale, il Consiglio Comunale presieduto da BANCHETTI GIACOMO nella sua qualità di PRESIDENTE e con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE ORIGA DOTT. MASSIMO

Presenti, alla votazione:

GIUNTI PIERO	Presente
BANCHETTI GIACOMO	Presente
BARTOLINI OLEG	Presente
BIGAZZI ELISABETTA	Assente
CALCINAI VIRGINIA	Presente
CIARAMELLA DAVIDE	Presente
CICOJNI GABRIELE	Presente
ERMINI ANDREA	Presente
FANTINI FABIANO	Presente
FRANCALANCI SABRINA	Presente
MATERASSI DIANA	Presente
MORI GUIDO	Presente
NENCI VERONICA	Assente
PANDOLFI CINZIA	Presente
PARIVIR ELENA	Presente
SORI LORENZO	Presente
ELISI O LISI SONIA	Presente

PRESENTI N.15

ASSENTI N. 2

Risultano inoltre presenti n.5 Assessori Comunali come segue:

BARTOLINI ADELE	Presente
BARTOLOZZI JO	Presente
BATIGNANI TOMMASO	Presente
COSI ANDREA	Presente
DEL SALA PRISCILLA	Presente



COMUNE DI REGGELLO

Città Metropolitana di Firenze

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Reggello è dotato dei seguenti strumenti di governo del territorio:

- Variante al Piano Strutturale Comunale approvata con delibera di C.C. n. 40 del 18.05.2023 (adottata con D.C.C. n. 55 del 20/07/2020);
- Piano Operativo Comunale approvato con delibera di C.C. n. 41 del 18.05.2023 (adottato con D.C.C. n. 56 del 20/07/2020) e pubblicato sul BURT in data 28.06.2023;

CONSIDERATO che:

- Regione Toscana ha approvato, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 35/2015 *Disposizioni in materia di cave*, con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 47 del 21 Luglio 2020 il Piano Regionale Cave (P.R.C.), divenuto efficace in seguito alla pubblicazione sul BURT n. 34 parte II del 19 agosto 2020;
- Il P.R.C., i cui contenuti sono definiti dalla L.R. 35/2015, deve obbligatoriamente essere recepito dagli strumenti territoriali e urbanistici dei Comuni, ai sensi dell'art. 4 e 9 della L.R. 35/2015 e art. 21 della Disciplina di Piano del P.R.C.;

RILEVATO che al fine di fornire supporto agli enti locali per l'adeguamento degli atti di governo del territorio, la Regione ha emanato apposite Linee Guida, con Delibera n. 225 del 15/03/2021;

VISTO l'art. 21 della Disciplina di Piano del P.R.C. che indica i termini per l'adeguamento degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica dei Comuni;

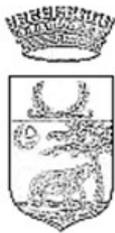
VISTO altresì l'art. 14 della L.R. 35/2015 che disciplina le misure di salvaguardia in caso di mancato adeguamento nei termini previsti degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica dei Comuni;

VALUTATA la necessità di procedere alla redazione di una variante al Piano Strutturale e contestuale variante al Piano Operativo, in modo da adeguare i due strumenti urbanistici al piano di settore sovraordinato, recependo le previsioni di giacimento individuate dal piano Cave presenti nel territorio comunale;

TENUTO conto che il Comune di Reggello fa parte dei seguenti Comprensori estrattivi di cui all'allegato A del Piano Regionale Cave:

- Comprensorio 87, denominato "*Inerti naturali San Giovanni Incisa Castelfranco*", con tipologia di prodotto a) *materiali per usi industriali e per costruzioni* : codice giacimento 09048035076001 a cui appartengono i Comuni di Reggello Castelfranco Piandiscò e San Giovanni Valdarno;
- Comprensorio 90, denominato "*Pietraforte*", con tipologia di prodotto b), *arenarie per usi ornamentali* con codice giacimento 09048035077001 a cui appartengono i Comuni di appartenenza Reggello e Greve in Chianti;

RICHIAMATO l'art. 10 della L.R. 35/2015 - comma 1 e 2 per cui il comune prevede nel piano operativo nuove aree a destinazione estrattiva all'interno dei giacimenti e l'ampliamento o la riduzione di quelle esistenti in relazione agli obiettivi di produzione stabiliti dal PRC e tenendo conto delle autorizzazioni alla coltivazione in essere, assicurando in particolare la coerenza con il proprio statuto del territorio;



COMUNE DI REGGELLO

Città Metropolitana di Firenze

TENUTO conto che ai sensi del sopracitato art. 10 della L.R. 35/2015 - comma 2 -l'elaborazione delle previsioni del Piano Operativo è subordinata alla definizione di una proposta condivisa tra i comuni del comprensorio, attraverso accordi conclusi ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 al fine di ripartire le quote di produzione sostenibile determinate dal PRC;

PRESO ATTO che il Comune di Reggello con l'avviso pubblico esplorativo in data 05.10.2022 ad oggetto *Piano regionale Cave Comprensori 87 e 90. Previsione di nuove aree a destinazione estrattiva ampliamento o riduzione di quelle esistenti di cui all'art 10 e 11 della LR 35/2015* ha richiesto la presentazione di proposte in previsione di nuove aree a destinazione estrattiva, ampliamento o riduzione di quelle esistenti, relativamente al comprensorio Comprensorio n.87 "Inerti naturali San Giovanni Incisa Castelfranco" e al Comprensorio n.90 "Pietraforte";

CONSIDERATO che sono pervenute per il Comprensorio n.87 "Inerti naturali San Giovanni Incisa Castelfranco" tre osservazioni, depositate in atti, relative all'area di Cava di Bruschetto;

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni in merito al Comprensorio n.90 "Pietraforte";

CONSIDERATO che per il comprensorio n.90 "Pietraforte" le due Amministrazioni comunali interessate - Reggello e Greve in Chianti - hanno attivato una concertazione per definire le quantità di produzione sostenibile da attribuire ai giacimenti costituenti il comprensorio, al fine di poter poi orientare le successive scelte di programmazione da assumere nei propri atti di governo del territorio;

VISTO che a seguito della concertazione di cui sopra con delibera di G.M n. 46 del 19.04.2023 è stato attivato ai sensi dell'art 10 comma 2 della L.R 35/2015 l'accordo tra il Comune di Greve in Chianti ed il Comune di Reggello per la Ripartizione degli obiettivi di produzione sostenibile di materiale estraibile all'interno del Comprensorio n. 90 "Pietraforte" con accordo stato stipulato in data 07.08.2023;

CONSIDERATO che per il Comprensorio n.87 "Inerti naturali San Giovanni Incisa Castelfranco" il Comune di Reggello si è fatto promotore di un incontro convocato con nota del 12.05.2023 prot. n.12321 tenutosi in modalità telematica in data 22.11.2023 e di un tavolo tecnico in data 20.03.2024 presso il Comune di Castelfranco-Piandiscò per definire la quantità di produzione sostenibile da attribuire ai giacimenti costituenti il comprensorio interessato;

RILEVATO che il Comune di Reggello ha trasmesso con nota del 05.04.2024 prot. 9023 al Comune di San Giovanni Valdarno e Castelfranco-Piandiscò una bozza di accordo ex art.15 L.07.08.1990 n.241 per approvazione e successiva stipula, sulla base della proposta di ripartizione dei quantitativi emersa dalla concertazione tra le Amministrazioni coinvolte;

RITENUTO opportuno, nelle more della definizione dell'accordo tra i comuni relativamente al Comprensorio 87 di procedere comunque all'avvio del procedimento per l'adeguamento degli strumenti urbanistici al Piano Regionale Cave;

RILEVATO che non ricorrono i presupposti per avviare il procedimento di variante ai sensi dell'art.30 della L.R.T 65/2014, così come indicato dall'art. 9 comma 1 bis della LRT 35/2015, pertanto la variante agli strumenti urbanistici vigenti viene avviata ai sensi dell'art 17 e seguirà il procedimento ai sensi dell'art 19 della LRT 65/2014;



COMUNE DI REGGELLO

Città Metropolitana di Firenze

RILEVATO che trattandosi di previsioni di attività estrattive recepite dal Piano Regionale Cave, le stesse non sono soggette alla procedura di Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art 25 della L.R. 65/2014 comma 2;

CONSIDERATO che:

- la Variante al vigente Piano Strutturale e al vigente Piano Operativo è soggetta al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla L.R. 10/2010 ed ai sensi del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.
- l'atto di avvio del procedimento deve contenere quanto previsto dall'art. 17 comma 3 della L.R. 65/2014;
- ai sensi dell'art. 17 comma 2 della L.R. 65/2014, l'avvio del procedimento di formazione degli strumenti urbanistici soggetti a VAS ai sensi dell'art. 5-bis della L.R. 10/2010 *“è effettuato contemporaneamente all'invio del documento preliminare di cui all'art. 23 comma 2 della medesima L.R. 10/2010”*;
- dovrà essere conformata al piano Paesaggistico Regionale approvato da Regione Toscana con D.C.R.T. n. 37 del 27/03/2015, ai sensi dell'art 31 della L.R 65/2014 e dell'art 21 della disciplina del PIT/PPR;

DATO ATTO che:

- il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014 è l'Arch. Massimo Balsimelli;
- il Garante dell'Informazione e della Partecipazione ai sensi dell'art. 37 della L.R. 65/2014 è la Dott.ssa Paola Aglietti, giusto Decreto Sindacale di nomina n. 66 del 21/06/2019 ai sensi del Regolamento approvato con Delibera di C.C. n. 42 del 18/04/2019;
- con determinazione n. 1086 del 16/12/2022 è stato affidato l'incarico per la redazione della variante di adeguamento degli strumenti urbanistici al P.R.C. all'Arch. Giovanni Parlanti con studio in via Boninsegni, 30 Monsummano Terme (PT);
- con determinazione n. 1035/2023 del 07.12.2023 è stato affidato l'incarico per la redazione degli atti della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) necessari all'avvio del procedimento di formazione della Variante al vigente Piano Strutturale, e Piano Operativo all'Arch. Emanuele Bechelli con studio in Serravalle Pistoiese (PT), Via S. Pertini n. 9;

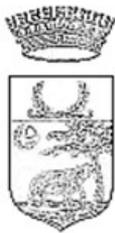
PRESO ATTO del programma delle attività di informazione e partecipazione redatto dal Garante contenuto nella relazione di avvio del procedimento di cui all'art 17 comma 3 della LR 65/2014;

VISTO l'allegato Documento di Avvio del Procedimento di cui all'art. 17 comma 3 della L.R. 65/2014, redatto dall'Arch. Giovanni Parlanti (prot. 9914 del 16.04.2024 allegato 1);

VISTO l'allegato Documento Preliminare V.A.S. redatto ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010 dall'Arch. Emanuele Bechelli (prot. 9917 del 16.04.2024 allegato 2);

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 7 comma 1 bis lett b) della L.R 10/2010 il procedimento di VAS si intende avviato alla data in cui l'autorità procedente trasmette all'autorità competente il documento preliminare di cui all.23 della L.R 10/2010;

RICHIAMATA la delibera C.C. n. 72 del 31/07/2018 in merito all'attivazione delle funzioni amministrative in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) in modalità di gestione



COMUNE DI REGGELLO

Città Metropolitana di Firenze

associata, tramite l'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve ai sensi dell'art. 11 dello Statuto dell'Unione con decorrenza 01/09/2018;

VERIFICATO che, ai sensi e per gli effetti della richiamata deliberazione C.C. n. 72/2018 nonché ai sensi della L.R. 10/2010 e del Regolamento di funzionamento del servizio associato VAS approvato dalla Giunta dell'Unione con propria deliberazione n. 53 del 26/05/2014, viene individuato come *autorità competente*, l'ufficio VAS dell'Unione dei Comuni;

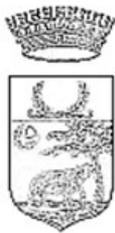
TENUTO CONTO che l'Autorità procedente, ai fini dell'espletamento della procedura della fase preliminare relativa alla VAS di cui all'art. 23 della L.R. 10/2010, deve trasmettere con modalità telematiche il documento preliminare all'Autorità competente, ai fini delle consultazioni da concludersi entro 90 giorni dall'invio del documento medesimo;

RICHIAMATI gli art. 21 della Disciplina di Piano di cui al citato piano Paesaggistico Regionale in combinato disposto con l'art. 5 dell'accordo sottoscritto tra Regione Toscana e MiBACT in data 16/12/2016 *"per lo svolgimento della conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti di pianificazione"*;

VISTO nello specifico il sopracitato art. 5 dell'accordo il quale disciplina che l'atto di avvio del procedimento di adeguamento o conformazione coincide con l'avvio del procedimento ai fini urbanistici di cui all'art. 17 della L.R. 65/2014, nonché con l'avvio del procedimento ai fini della procedura V.A.S. di cui alla L.R. 10/2010;

RITENUTO di dover coinvolgere nel percorso di formazione della presente variante urbanistica quali enti e organismi pubblici ai quali richiedere il contributo tecnico ai sensi dell'art. 17 comma 3 lett. c) della L.R. 65/2014, quali enti e organismi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla-osta o assensi comunque denominati ai sensi dell'art. 17 comma 3 lett. d) della L.R. 65/2014, e quali soggetti competenti in materia ambientale ai sensi dell'art. 20 della L.R. 10/2010 ai fini del procedimento di VAS i seguenti:

- Regione Toscana
- Città Metropolitana di Firenze
- ARPAT – Firenze
- Azienda ASL – Toscana Centro
- Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Toscana (MiC)
- Soprintendenza archeologica belle arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato (MiC)
- Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale
- Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve
- Autorità Idrica Toscana 3 – Medio Valdarno
- Publiacqua spa
- Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno
- Regione Carabinieri Forestale "Toscana"
- AER – Ambiente Energia Risorse spa
- ATO – Toscana Centro (rifiuti)
- Autorità Idrica Toscana 3 – Medio Valdarno (acquedotto e fognature)
- E-Distribuzione spa
- Terna spa



COMUNE DI REGGELLO

Città Metropolitana di Firenze

- Snam - rete gas spa
- Telecom Italia spa
- RFI spa
- Società Autostrade per l'Italia spa
- Toscana Energia spa
- Provincia di Arezzo
- Comune di Figline e Incisa Valdarno
- Comune di Rignano sull'Arno
- Comune di Pelago
- Comune di Castel San Niccolò
- Comune di Castelfranco - Piandiscò
- Comune di Montemignaio
- Comune di San Giovanni Valdarno
- Comune di Greve in Chianti

RITENUTO pertanto di:

- avviare il procedimento di adeguamento dei vigenti strumenti urbanistici al Piano regionale Cave ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014;
- prendere atto del documento preliminare di V.A.S. ai sensi dell'art. 5-bis e dell'art. 23 della L.R. 10/2010;
- avviare il procedimento di V.A.S. alla data in cui l'autorità procedente o il proponente trasmette all'autorità competente il documento preliminare di cui all'art. 23 della L.R. 10/2010;
- avviare il procedimento di conformazione della Variante al vigente Piano Strutturale e Piano Operativo secondo quanto disciplinato dall'art. 21 della disciplina PIT-PPR, nel rispetto dell'art. 4 del citato accordo, sottoscritto tra Regione Toscana e MiBACT del 16/12/2016;

VISTI:

- la legge regionale Toscana 10 novembre 2014 n. 65 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale Toscana 12 febbraio 2010 n.10 e ss.mm.ii. ;
- la legge regionale Toscana 25 marzo 2015 n. 35 e ss.mm.ii.
- il PIT-PPR approvato da Regione Toscana con D.C.R.T. n. 37 del 27/03/2015 e ss.mm.ii.;
- l'accordo sottoscritto tra Regione Toscana e MiBACT del 16/12/2015, successivamente modificato ed integrato in data 17/05/2018;

VISTO il parere espresso dalla 2° Commissione consiliare permanente "Ambiente e Territorio" nella seduta del 22 aprile 2024 depositato in atti;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica espresso sul presente provvedimento dal Responsabile del Servizio Edilizia Privata Urbanistica Ambiente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267;;

OMESSO il parere sulla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti art.49 D.L.vo 18 agosto 2000 n.267 in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione finanziaria;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni d'urgenza per rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del decreto legislativo 267/2000, stante la



COMUNE DI REGGELLO

Città Metropolitana di Firenze

necessità di provvedere al rinnovo della strumentazione urbanistica comunale in adeguamento alla normativa vigente;

Il Presidente apre la discussione sul punto iscritto al n. 10 dell'Odg e passa la parola all'assessore Così per l'illustrazione dell'argomento.

Sori riferisce circa l'esito delle votazioni in Seconda Commissione Consiliare Permanente - Ambiente e Territorio.

Non essendoci altri interventi né dichiarazioni di voto, il Presidente Banchetti pone in votazione il presente atto.

Con n.12 voti favorevoli, nessun voto contrario e n.3 voti di astensione (Bartolini, Calcinai e Cicogni), espressi in forma palese ed accertati nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato Documento di Avvio del Procedimento redatto ai sensi del citato art. 17 della L.R. 65/2014, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato 1);
- 2) di approvare l'allegato Documento Preliminare VAS redatto ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato 2);
- 3) di dare avvio al procedimento di formazione della variante urbanistica al vigente Piano Strutturale e contestuale variante al Piano Operativo di adeguamento al Piano regionale Cave, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014, nelle more della definizione dell'accordo tra Comuni riferito al Comprensorio 87;
- 4) di dare avvio al procedimento di conformazione al PIT con valenza di Piano Paesaggistico ai sensi dell'art. 31 della L.R. 65/2014 e ai sensi dell'art 21 della disciplina del PIT/PPR;
- 5) di precisare che:
 - il Responsabile del Procedimento di formazione della variante urbanistica al vigente Piano Strutturale e contestuale variante al Piano Operativo è individuato nell'arch. Massimo Balsimelli;
 - il Garante dell'Informazione e della Partecipazione ai sensi dell'art. 37 della L.R. 65/2014 è stato individuato nella Dott.ssa Paola Aglietti, giusto Decreto Sindacale di nomina n. 66 del 21/06/2019 ai sensi del Regolamento approvato con Delibera di C.C. n. 42 del 18/04/2019;
- 6) di prendere atto di quanto contenuto:
 - nella relazione predisposta dal Responsabile del Procedimento, arch. Massimo Balsimelli, redatta ai sensi dell'art. 18 comma 3 della L.R. 65/2014, parte integrante e sostanziale della presente delibera (allegato 3);
 - nella relazione del Garante dell'Informazione e Partecipazione, redatto ai sensi dell'art. 17 comma e) della L.R. 65/2014, (allegato 4);
- 7) di dare mandato al Responsabile del Procedimento di:
 - procedere alla trasmissione del presente atto di avvio del procedimento, completo di tutti gli allegati, ai soggetti individuati in parte narrativa, al fine di ricevere contributi tecnici e pareri, nulla osta o assensi ai fini della formazione della variante al vigente Piano Strutturale



COMUNE DI REGGELLO

Città Metropolitana di Firenze

e contestuale variante al Piano Operativo, da far pervenire entro 60 (sessanta) giorni consecutivi dalla richiesta;

- di dare mandato al Responsabile del Procedimento di procedere alla trasmissione del Documento Preliminare di VAS ai sensi della L.R. 10/2010, all'Autorità Competente per lo svolgimento di tutti gli adempimenti connessi all'avvio del procedimento;
- procedere con la conformazione della variante al vigente Piano Strutturale e contestuale variante al Piano Operativo di adeguamento al Piano regionale Cave al PIT-PPR con valenza di piano paesaggistico della Regione Toscana approvato con D.C.R.T. n. 37/2015, ai sensi dell'art. 20 e con le procedure di cui all'art. 21 della Disciplina di Piano, nel rispetto dell'accordo sottoscritto tra Regione Toscana e MiBACT in data 16/12/2016;
- procedere alla trasmissione del presente atto di avvio al Garante dell'Informazione e della Partecipazione, per tutti gli adempimenti conseguenti;
- di provvedere a tutti gli atti inerenti e conseguenti al presente deliberato.

--- 0 ---

Successivamente, stante l'urgenza

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n.12 voti favorevoli, nessun voto contrario e n.3 voti di astensione (Bartolini, Calcinai e Cicogni), espressi in forma palese ed accertati nei modi di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti art.134, comma 4, del D.L.vo 18.8.2000 n.267.

--- 0 ---

Alle ore 11:35 il Presidente saluta gli astanti e chiude i lavori del Consiglio Comunale.

--- 0 ---

La trascrizione della registrazione audio della discussione sul presente punto, è riportata nel testo dattiloscritto allegato alla delibera di approvazione del verbale della presente seduta.

--- 0 ---



COMUNE DI REGGELLO

Città Metropolitana di Firenze

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
BANCHETTI GIACOMO

IL SEGRETARIO GENERALE
ORIGA DOTT. MASSIMO



COMUNE DI REGGELLO
(Città Metropolitana di Firenze)

Al Responsabile del Procedimento
Arch. Massimo Balsimelli
S E D E

Oggetto: PROGRAMMA DELL'ATTIVITA DI INFORMAZIONE E DI PARTECIPAZIONE DELLA CITTADINANZA ALLA FORMAZIONE DEGLI ATTI DI ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI AL PIANO REGIONALE CAVE AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA L.R.T 35/2015.
AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R.T N.65/2014.

Premesso che la disciplina delle funzioni del Garante dell'Informazione e della Partecipazione è finalizzata a garantire ai cittadini, singoli o associati, la partecipazione ad ogni fase dei procedimenti mediante i quali si formano e assumono efficacia gli strumenti della pianificazione territoriale e gli atti del governo del territorio di competenza del Comune.

Considerato che il Garante dell'Informazione e della Partecipazione deve assicurare, attraverso una comunicazione tempestiva ed appropriata, l'effettiva ed efficace partecipazione dei cittadini, singoli e associati, ad ogni fase dei procedimenti di pianificazione e governo del territorio.

Preso atto della necessità dell'Amministrazione Comunale di procedere all'avvio del procedimento per la redazione di una variante al Piano Strutturale e contestuale variante al vigente Piano Operativo, in modo che entrambi gli strumenti recepiscano i contenuti del Piano regionale Cave ai sensi della L.R. 35/2015 Disposizioni in materia di cave;

Il sottoscritto, in qualità di:

GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

in merito a quanto forma oggetto della presente e in conformità con quanto stabilito dall'art 17 della L.R. n.65/2014, provvederà a quanto segue:

1. all'affissione dell'avviso di avvio del procedimento all'Albo Pretorio comunale;
2. all'affissione dei manifesti negli spazi pubblici del Comune;
3. alla pubblicazione del comunicato sul sito web del Comune di Reggello e contestuale pubblicazione di tutti gli atti del procedimento in oggetto sul sito del Comune di Reggello nella sezione "Comune Informa/Il Garante dell'Informazione e della Partecipazione" raggiungibile al link:
<https://www.comune.reggello.fi.it/il-garante-dellinformazione-e-della-partecipazione-0>

Dall'insieme dell'attività di cui ai punti 1 -2 3, si ritiene di garantire e assicurare la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alla fase procedurale di formazione del provvedimento in oggetto e di promuovere con forme e modalità idonee, l'informazione ai cittadini stessi.

Reggello, 16 aprile 2024.

Il Garante dell'Informazione e della Partecipazione
Dott.ssa Paola Aglietti



COMUNE DI REGGELLO

Città Metropolitana di Firenze

Consiglio Comunale

PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta N. 2024 / 970
UO Urbanistica

OGGETTO: ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI DI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE AL PIANO REGIONALE CAVE AI SENSI DELLA L.R. N. 35/2015. AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART.17 DELLA L.R. N.65/2014 E APPROVAZIONE DOCUMENTO PRELIMINARE VAS AI SENSI DELL'ART.23 DELLA L.R. 10/2010

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere $\${documentRoot.parere.ESITO_PARERE}$ in merito alla regolarità contabile.

Lì, \$
{documentRoot.parere.DATA_FIRMA}

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
{documentRoot.parere.FIRMATARIO}



COMUNE DI REGGELLO

Città Metropolitana di Firenze

Consiglio Comunale

PROPOSTA PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta N. 2024 / 970
UO Urbanistica

OGGETTO: ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI DI GOVERNO DEL TERRITORIO COMUNALE AL PIANO REGIONALE CAVE AI SENSI DELLA L.R. N. 35/2015. AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART.17 DELLA L.R. N.65/2014 E APPROVAZIONE DOCUMENTO PRELIMINARE VAS AI SENSI DELL'ART.23 DELLA L.R. 10/2010

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 18/04/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
BALSIMELLI MASSIMO